

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2016

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2016

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
11. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2016 che evidenzia un utile netto di euro 414.245 con un decremento di 487.266 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 901.511.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 509.057 al risultato lordo di euro 923.302.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.091.894 ai fondi di ammortamento
- euro 800.000 al fondo rischi coobbligazione mutuo Gaspiù Distribuzione Srl

In merito all'accantonamento al fondo rischi si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa dove l'argomento è trattato nel dettaglio.

Inoltre si segnala che la società ha indetto una procedura pubblica per individuare un partner privato con il quale partecipare alla gara d'Ambito relativa all'Atem Torino 3 Sud-Ovest il cui bando è già stato pubblicato.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2016 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lung. M	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2015	35.769	689.851	61.085.761	38.006	17.241
31/12/2016	35.872	692.074	64.130.291	38.203	17.331
Differenza	103	2.223	3.044.530	197	90

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenire la corrosione e l'installazione degli add-on per la tele lettura dei contatori dell'utenza.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

□ □ brevetti industriali e opere di ingegno euro 26.200

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

□ □ reti gas euro 65.850
□ □ allacciamenti gas euro 483.502
□ □ contatori gas euro 133.949
□ □ convertitori elettronici gas euro 74.110

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	1.278.550	18,74% ↑	1.076.744	777,27% ↑	122.738
1.2) Liquidità differite	6.173.369	-17,60% ↓	7.492.323	23,25% ↑	6.079.028
1.3) Rimanenze	91.027	8,46% ↑	83.928	-18,36% ↓	102.804
Totale attivo circolante	7.542.946	-12,83% ↓	8.652.995	37,25% ↑	6.304.570
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	87.979	-27,40% ↓	121.175	-11,10% ↓	136.308
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.561.608	-1,19% ↓	20.809.603	0,75% ↑	20.654.119
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	292.203	-68,71% ↓	933.883	-4,15% ↓	974.285
Totale attivo immobilizzato	20.941.790	-4,22% ↓	21.864.661	0,46% ↑	21.764.712
Totale capitale investito	28.484.736	-6,66% ↓	30.517.656	8,72% ↑	28.069.282
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	5.177.527	-39,50% ↓	8.558.419	29,98% ↑	6.584.438
2) Passività consolidate	4.434.266	26,67% ↑	3.500.538	5,20% ↑	3.327.657
3) Patrimonio netto	18.872.943	2,24% ↑	18.458.699	1,66% ↑	18.157.187
Totale capitale acquisito	28.484.736	-6,66% ↓	30.517.656	8,72% ↑	28.069.282

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.078.628	-0,03% ↓	7.080.716	3,64% ↑	6.832.318
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	787.976	-35,02% ↓	1.212.617	2,85% ↑	1.179.027
Valore della produzione	7.866.604	-5,15% ↓	8.293.333	3,52% ↑	8.011.345
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.578	-12,81% ↓	403.217	-32,06% ↓	593.479
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.099	-137,61% ↓	18.875	2.280,20% ↑	793
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.375.470	-12,03% ↓	1.563.496	5,82% ↑	1.477.514
Valore aggiunto	6.146.655	-2,55% ↓	6.307.745	6,20% ↑	5.939.559
- Costo per il personale	1.524.625	-2,49% ↓	1.563.514	-2,52% ↓	1.603.925
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.622.030	-2,58% ↓	4.744.231	9,42% ↑	4.335.634
- Ammortamenti e svalutazioni	1.091.894	-4,47% ↓	1.142.947	4,81% ↑	1.090.524
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	800.000		0		0
Reddito operativo (EBIT)	2.730.136	-24,19% ↓	3.601.284	10,98% ↑	3.245.110
+ Altri ricavi e proventi	371.305	117,38% ↑	170.813	-25,51% ↓	229.312
- Oneri diversi di gestione	2.269.325	5,00% ↑	2.161.345	7,73% ↑	2.006.326
+ Proventi finanziari	247.116	1.660,71% ↑	14.035	2,75% ↑	13.660
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-2.805	74,68% ↑	-11.077	58,58% ↑	-26.743
Reddito corrente	1.076.427	-33,29% ↓	1.613.710	10,91% ↑	1.455.013
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	153.125		0		0
Reddito ante imposte	923.302	-42,78% ↓	1.613.710	10,91% ↑	1.455.013
- Imposte sul reddito	509.057	-28,52% ↓	712.199	-12,08% ↓	810.047
Reddito netto	414.245	-54,05% ↓	901.511	39,78% ↑	644.966

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE (Return On Equity)	2,19 %	4,88 %	3,55 %

Valore indicatore

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROI (Return On Investment)	9,58 %	11,80 %	11,56 %

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROS (Return On Sale)	11,76 %	22,75 %	21,49 %

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;*
- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.724.010 €	2.753.699 €	2.558.620 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Primario	-2.063.519 €	-3.672.108 €	-3.873.269 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Primario	90,14 %	83,41 %	82,42 %

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Secondario	111,32 %	99,22 %	97,52 %

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri / Capitale investito	66,26 %	60,49 %	64,69 %

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rapporto di Indebitamento	33,74 %	39,51 %	35,31 %

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Primario	-3.898.977 €	-7.481.675 €	-6.461.700 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Primario	24,69%	12,58%	1,86%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Secondario	2.274.392 €	10.648 €	-382.672 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Secondario	143,93%	100,12%	94,19%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Capitale Circolante Netto	2.365.419 €	94.576 €	-279.868 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Variazione dei Ricavi	-0,03 %	3,64 %	-3,98%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Costo del Lavoro su Ricavi	21,54 %	22,08 %	23,48%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	283.390 €	281.676 €	228.477 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, a pagina 21, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2016 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2016 è pari a n° 23 unità, in linea con l'anno 2015. Durante l'anno gli unici movimenti di personale in entrata, hanno riguardato punte di lavoro, coperta con assunzioni tramite tempi determinati. C'è da segnalare un'unica Il turnover aziendale nel 2016 è stato del 4,35%, in diminuzione rispetto al 2015. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 15% dell'organico, all'interno del quale, la quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati 15 corsi, per un totale di 679 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato per il 55% del totali, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 22 visite periodiche e 15 prelievi sanguigni. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

Nel corso del 2016 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03, in attesa dell'implementazione del nuovo sistema sul trattamento dei dati derivanti dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016.

A livello di sviluppo organizzativo, è stata ufficializzata la nuova disposizione organizzativa e le disposizioni interne dei Servizi operativi. Nel corso del 2016, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è aggiornato il DVR per quanto riguarda il nominativo del nuovo Datore di Lavoro, in carica dal 3 agosto 2016, e per il numero dei dipendenti, includendo anche l'aggiornamento degli allegati con l'introduzione di una valutazione specifica sul rischio relativo alle attrezzature di lavoro e agli automezzi e sul rischio per mansione, con conseguente revisione del capitolo sui criteri adottati per la valutazione.

Il Medico Competente ha provveduto ad aggiornare il Protocollo Sanitario.

Si è aggiornata la relazione relativa alle scaffalature presenti in azienda.

Si sono redatti i rapporti di verifica visiva annuale degli edifici contenenti amianto (Fabbricato G sede e Cabine gas).

Si è completato l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore e quella del rischio campi elettromagnetici.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2008 per la gestione del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas, nel 2017 è prevista l'adeguamento dei sistemi di gestione aziendale alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2015.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Videosorveglianza, Mensa ed argomenti più impegnativi quali la gara per l'affidamento delle reti gas nell'ambito Torino 3, che vede coinvolta DGN, ma influisce sulla controllante Acea Pinerolese Industriale SpA, orario di lavoro per il personale operativo e non ultimo il PdR del 2016 con la novità dell'introduzione del sistema "Welfare" all'interno del premio stesso.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari se non quelli derivanti dalla partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl per i quali è stato accantonato un apposito fondo. La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio cambio

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali €. 119.619
- costi totali €. 760.636

Alla data del 31/12/2016:

- i crediti verso la controllante ammontano a €. 213.457 di cui commerciali € 213.457;
- i debiti verso la controllante ammontano a €. 1.917.016 di cui commerciali €. 717.016 e euro 1.200.000 per dividendi

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2016, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 400.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2016: perdita Euro 449.445

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l. così riepilogate:

- ricavi totali €. 66.755
- costi totali €. zero

Alla data del 31/12/2016:

- i crediti verso la collegata ammontano a €. 67.948 di cui commerciali € 67.948;
- i debiti verso la collegata ammontano a €. zero.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo ad eccezione di quelli riguardanti la partecipata Gaspiù Distribuzione Srl come meglio dettagliato in nota integrativa.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie

10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA del 23 giugno 2016, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani. Si è ritenuto utile e necessaria una revisione del sistema, con conseguente rielaborazione del MOG (Modello Organizzazione e Gestione), la cui conclusione è prevista per il 2017.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2016, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, constatandosi la collaborazione e l'impegno nel rispettare le indicazioni dell'OdV, anche alla luce della revisione integrale del sistema. Si sono approfonditi gli aspetti aventi ad oggetto la gestione del servizio di distribuzione gas e gli aspetti relativi alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e degli acquisti. Da ultimo, si sottolinea che all'OdV in data 23 dicembre 2016 è stata attribuita anche la funzione di Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

11. Altre informazioni

In data 31/03/2017, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Tale rinvio trova ragione nell'applicazione delle nuove disposizioni della riforma del bilancio (dlgs 139/2015, che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE) entrato in vigore a partire dai bilanci che hanno inizio al 1° gennaio 2016 e che chiudono, perciò, il proprio periodo amministrativo il 31 dicembre 2016 anche tenuto conto che solo successivamente, in data 22 dicembre 2016 l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato sul proprio sito 20 nuovi Principi contabili che interessano ai fini della comparabilità dei bilanci non solo l'esercizio in chiusura ma anche l'esercizio precedente.

Pinerolo, 25/05/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Dott.ssa Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L a socio unico

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Capitale sociale € 16.800.000,000 i.v.

Registro delle Imprese di Torino n.09479040017

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A.p.i. Spa, Via Vigone n. 42, 10064 - Pinerolo)

BILANCIO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE

		31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
	Parte richiamata		
	Parte da richiamare		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B)	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
	I - Immobilizzazioni immateriali		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2) costi di sviluppo	-	-
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.422	85.212
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	5) avviamento	-	-
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) altre	18.557	35.963
	Totale immobilizzazioni immateriali	87.979	121.175
	II - Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
	2) impianti e macchinario	17.777.691	17.997.346
	3) attrezzature industriali e commerciali	2.413.242	2.456.388
	4) altri beni	48.737	61.296
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	264.457	237.092
	Totale immobilizzazioni materiali	20.561.608	20.809.603
	III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi		
	1) partecipazioni in		
	a) imprese controllate	-	-
	b) imprese collegate	286.875	927.200
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d bis) altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	286.875	927.200
	2) crediti		
	a) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	b) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	272.829
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	272.829
	c) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d-bis) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	272.829
	3) altri titoli	-	-
	4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	286.875	1.200.029

		31/12/2016	31/12/2015
Totale immobilizzazioni (B)		20.936.462	22.130.807
C)	Attivo circolante		
	I - <i>Rimanenze</i>		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	91.027	83.928
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	91.027	83.928
	II - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.205.513	5.663.667
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	4.205.513	5.663.667
	2) verso imprese controllate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	3) verso imprese collegate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	67.948	118.860
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	67.948	118.860
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	213.457	21.351
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	213.457	21.351
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.009	11.526
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	38.009	11.526
	5-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	266.109	53.724
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	266.109	53.724
	5-quater) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.874	1.342.402
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	1.375.874	1.342.402
	Totale crediti	6.166.910	7.211.530
	III - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6) altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
	1) depositi bancari e postali	1.277.045	1.075.675
	2) assegni	-	-
	3) danaro e valori in cassa	1.505	1.069
	Totale disponibilità liquide	1.278.550	1.076.744
	Totale attivo circolante (C)	7.536.487	8.372.202
D)	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	439	33
	entro 12 mesi	439	33
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti attivi	11.348	14.614
	entro 12 mesi	6.020	7.931
	oltre 12 mesi	5.328	6.683
	Totale ratei e risconti (D)	11.787	14.647
	TOTALE ATTIVO	28.484.736	30.517.656

PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I -	Capitale	16.800.000	16.800.000
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	430.350	430.350
III -	Riserve di rivalutazione	-	-
IV -	Riserva legale	121.420	76.344
V -	Riserve statutarie	-	-
VI -	Altre riserve, distintamente indicate		
	a) Riserva avanzo di fusione	-	-
	b) Varie altre riserve	1.106.928	250.494
	Totale altre riserve	1.106.928	250.494
VII -	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	414.245	901.511
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto (A)	18.872.943	18.458.699
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	253	253
3)	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	altri	800.000	-
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	800.253	253
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		446.486	466.542
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni	-	-
2)	obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso banche	-	-
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.740	114.645
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	7.740	114.645
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	520.101	974.430
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	520.101	974.430
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10)	debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11)	debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.016	3.516.379
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	1.917.016	3.516.379

		31/12/2016	31/12/2015
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	52.453	139.983
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	52.453	139.983
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	68.514	72.321
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.514	72.321
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.512.915	3.649.892
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	2.512.915	3.649.892
	Totale debiti (D)	5.078.739	8.467.650
E)	Ratei e risconti		
	Ratei passivi	3.049	1.084
	entro 12 mesi	3.049	1.084
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti passivi	3.283.266	3.123.428
	entro 12 mesi	95.739	89.685
	oltre 12 mesi	3.187.527	3.033.743
	Totale ratei e risconti (E)	3.286.315	3.124.512
TOTALE PASSIVO		28.484.736	30.517.656

CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.078.628	7.080.716
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	787.976	1.212.617
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
	a) contributi in conto esercizio	-	-
	b) altri	371.305	170.813
	Totale altri ricavi e proventi	371.305	170.813
	Totale valore della produzione (A)	8.237.909	8.464.146
B) Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.578	403.217
7)	per servizi	1.355.118	1.534.790
8)	per godimento di beni di terzi	20.352	28.706
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	1.081.575	1.107.128
	b) oneri sociali	365.436	375.990
	c) trattamento di fine rapporto	75.309	71.557
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	2.305	8.839
	Totale costi per il personale	1.524.625	1.563.514
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.396	70.730
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.032.498	1.032.217
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	40.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.091.894	1.142.947
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.099)	18.875
12)	accantonamenti per rischi	800.000	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	2.269.325	2.161.345
	Totale costi della produzione (B)	7.405.793	6.853.394
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	832.116	1.610.752
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e		
	a) imprese controllate	-	-
	b) imprese collegate	240.000	-
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e) altri	-	-
	Totale proventi da partecipazioni	240.000	-
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		
	a.1) imprese controllate	-	-
	a.2) imprese collegate	7.082	14.027
	a.3) imprese controllanti	-	-
	a.4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	a.5) altre imprese	-	-
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.082	14.027
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e		
	d.1) imprese controllate	-	-
	d.2) imprese collegate	-	-
	d.3) imprese controllanti	-	-
	d.4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d.5) altre imprese	34	8
	Totale proventi diversi dai precedenti	34	8
	Totale altri proventi finanziari	7.116	14.035
17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate		
	a) imprese controllate	-	-
	b) imprese collegate	-	-
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e) altri	2.805	11.077
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.805	11.077
17-bis)	Utile e perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	244.311	2.958

			31/12/2016	31/12/2015
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	rivalutazioni			
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale rivalutazioni		-	-
19)	svalutazioni:			
	a)	di partecipazioni	153.125	-
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale svalutazioni		153.125	-
Totale delle rettifiche (D)			(153.125)	0
Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)			923.302	1.613.710
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	a)	imposte correnti	721.442	705.871
	b)	imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
	c)	imposte differite e anticipate	(212.385)	6.328
	Totale imposte sul reddito d'esercizio		509.057	712.199
21)	utile (perdite) dell'esercizio.		414.245	901.511

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRECTO		31/12/2016	31/12/2015
A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	414.245	901.511
	Imposte sul reddito	509.057	712.199
	Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(4.311)	(2.958)
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
		(220.303)	34.334
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	698.688	1.645.086
	 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	808.973	24.848
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.091.894	1.102.947
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	153.125	-
	Rettifiche di valore di attività e pass.finanziarie di strumenti derivati che non comportano mov.monetarie	-	-
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.053.992	1.127.795
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.752.680	2.772.881
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.099)	18.875
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.276.624	(1.415.036)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.032.842)	1.249.292
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.860	13.758
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	161.803	149.442
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(60.767)	12.618
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.659.421)	28.949
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.093.259	2.801.830
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	11.081	(3.896)
	(Imposte sul reddito pagate)	(778.495)	(764.683)
	Dividendi incassati	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	(29.030)	-
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	(796.444)	(768.579)
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	296.815	2.033.251
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	(1.025.041)	(1.068.319)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali e costi capitalizzati	(1.025.041)	(1.068.319)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni materiali	-	-
	Immobilizzazioni immateriali	(69.997)	(8.900)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati	(69.997)	(8.900)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	1.000.029	40.000
	(pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi) incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi	272.829	-
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di partecipazioni	-	-
	Disinvestimenti - incassi per vendita di partecipazioni	727.200	40.000
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	-	-
	Disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(95.009)	(1.037.219)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		(42.026)
	Incremento/(decremento) debiti a breve termine verso le banche	-	-
	Accensione finanziamenti	-	-
	(Rimborso finanziamenti)	-	(42.026)
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	(Rimborso di capitale)	-	-
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(42.026)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	201.806	954.006
	Disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Depositi bancari e postali	1.075.675	121.840
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	1.069	898
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.076.744	122.738
	Di cui non liberamente utilizzabili		
	Disponibilità liquide a fine esercizio		
	Depositi bancari e postali	1.277.045	1.075.675
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	1.505	1.069
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.278.550	1.076.744
	Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Dott. Cilluffo Monica

DGN



Sede legale e operativa: Via Vigone 42 - 10064 Pinerolo (TO)

Capitale sociale: € 16.800.000 i.v.

P.IVA: 09479040017

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa, Via Vigone n. 42, 10064 - Pinerolo)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 414.245.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza ad eccezione di quelli riguardanti la partecipata Gaspiù Distribuzione Srl che verranno descritti nel prosieguo del presente documento .

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2015 al 31/12/2015. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.



Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- ♦ alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ♦ a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ♦ a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ♦ a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.



Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI:

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in GASPIU' Distribuzione S.r.l.

GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2016, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2016: perdita di euro 449.445.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.



CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo. Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ATTIVO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico			
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/16	Importo al 01/01/16 Costo	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/16 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.400	0	0	1.400
Brevetti industriali e opere ingegno	85.212	483.182	26.200	0	509.382
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	223.897
Altre immob. Immateriali	35.963	86.434	0	0	86.434
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>35.963</i>	<i>86.434</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>86.434</i>
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	121.175	795.831	26.200	0	822.031



Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali	F.do ammortamento				Saldo a bilancio
	Importo al 01/01/16 F.do Ammort.	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/16	
Costi di impianto e di ampliamento	1.400	0	0	1.400	0
Brevetti industriali e opere ingegno	397.970	41.990	0	439.960	69.422
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	223.897	0
Altre immob. Immateriali	50.470	17.406	0	67.877	18.557
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>50.470</i>	<i>17.406</i>	<i>0</i>	<i>67.877</i>	<i>18.557</i>
Immobilizz. in corso	0		0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	674.655	59.396	0	734.052	87.979

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Gli oneri pluriennali si riferiscono a rilievi cartografici eseguiti in anni precedenti con ammortamento in cinque esercizi e ai costi sostenuti per la certificazione energetica della società con ammortamento in quattro esercizi sulla base della durata della stessa.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	Costo storico				
	Saldo al 01/01/16	Importo al 01/01/16 Costo	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/16 Costo
Terreni e fabbricati industriali	57.481	57.481	0	0	57.481
Impianti e macchinari	17.997.346	36.843.858	549.351	0	37.393.210
Attrezzature industr. e comm.	2.456.388	6.572.312	227.482	124.579	6.675.215
Altri beni	61.296	425.958	0	0	425.958
Investimenti in corso	237.092	237.092	30.566	3.201	264.457
Immobilizzazioni materiali	20.809.603	44.136.701	807.399	127.780	44.816.321

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	F.do ammortamento				Saldo a bilancio
	Importo al 01/01/16	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/16	
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	18.846.512	769.007	0	19.615.519	17.777.691
Attrezzature industr. e comm.	4.115.924	250.932	104.882	4.261.973	2.413.242
Altri beni	364.662	12.559	0	377.221	48.737
Investimenti in corso	0	0	0	0	264.457
Immobilizzazioni materiali	23.327.098	1.032.498	104.882	24.254.713	20.561.608



Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% e i correttori elettronici per contatori al 6,67%.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni:

Voci di bilancio	Importo al 01/01/16	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/16
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	927.200	0	487.200	0	153.125	286.875
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0
Altri titoli	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	272.829	0	272.829	0	0	0
Crediti verso altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.200.029	0	760.029	0	153.125	286.875

Partecipazioni in imprese collegate:

La partecipazione di Euro 487.200 nella società Lodigiana Infrastrutture Srl (pari al 20% del capitale sociale), detenuta al 31.12.2015 dalla società DGN Srl è stata da quest'ultima ceduta alla società Erogasmet Spa, al prezzo pattuito di Euro 727.200, così come disposto da atto notarile n.57831/15482 del 08.07.2016; realizzando proventi da cessioni di partecipazioni per Euro 240.000.

La partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl iscritta al valore nominale di euro 440.000 è stata svalutata per euro 153.125 al fine di adeguare la stessa al minor valore di patrimonio netto conseguente alla perdita subita nell'esercizio dalla partecipata.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.



Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l., erogato nel 2012 e completamente estinto da quest'ultima in data 11.07.2016.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

C) I – RIMANENZE

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Rimanenze magazzino gas	67.704	6.371	74.075
Rimanenze contatori gas	16.224	728	16.952
Rimanenze materie prime	83.928	7.099	91.027

C) II – CREDITI

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Esercizio 2015	Variazione Nell'esercizio	Esercizio 2016
Clienti nazionali	4.544.663	(1.454.769)	3.089.894
Fatture da emettere	1.150.068	33.811	1.183.879
Note di credito da emettere	(275)	245	(30)
Fatture da emettere v/consociate	37.441	(37.441)	0
Crediti v/clienti	5.731.897	(1.458.154)	4.273.743
Fondo svalutazione crediti	(68.230)	0	(68.230)
Crediti v/clienti	5.663.667	(1.458.154)	4.205.513

Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. si riferiscono a fornitura ed installazione di misuratori e correttori volumetrici ed al servizio di telelettura.

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Crediti v/società collegate	118.860	(95.912)	22.948
Fatt. da emettere vs collegate	0	45.000	45.000
Crediti v/società collegate	118.860	(50.912)	67.948



Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Crediti v/società controllanti	312	(312)	0
Fatture da emettere	21.039	192.418	213.457
Crediti v/società controllanti	21.351	192.106	213.457

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	2	56	58
Crediti v/erario c/Irap	11.298	(11.298)	0
Crediti imposta sostitutiva TFR	226	0	226
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	0	37.725	37.725
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	11.526	26.483	38.009

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonato una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Crediti da depositi cauzionali	39.232	400	39.632
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti vs INAIL	2.852	(2.284)	568
Crediti diversi	24.676	72.009	96.685
Crediti vs. CSEA c/AEEG	247.523	(127.261)	120.262
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.021.206	(66.666)	954.540
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	6.348	2.329	8.677
Partite attive da sistemare	194	(194)	0
Fornitori c/anticipi versati	68	155.139	155.207
Crediti verso altri	1.342.402	33.472	1.375.874



La voce "crediti diversi" di euro 96.685 si riferisce al riconoscimento da parte della C.S.E.A. di un premio per recuperi sicurezza relativo all'anno 2014.

C) III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Banche	1.075.675	201.370	1.277.045
Cassa	1.069	436	1.505
Disponibilità Liquide	1.076.744	201.806	1.278.550

D) - RATEI E RISCOINTI

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Ratei attivi	33	406	439
Risconti attivi	6.569	(1.903)	4.666
Risconti attivi pluriennali	8.045	(1.363)	6.682
Totale ratei e risconti attivi	14.647	(2.860)	11.787

Sono stati rilevati Ratei attivi di euro 439, relativi allo storno di consumi precedentemente addebitati in bolletta per la fornitura gas naturale.

La voce "Risconti attivi" per 4.666 euro, è relativa a storni di costi (bolli auto, abbonamenti riviste, spese assicurative, rinnovi licenze e canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatisi nel corso dell'esercizio 2016, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 6.682 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).



PATRIMONIO NETTO

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B					
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	121.420	B	121.420				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve		AB					
Altre riserve	1.106.928	AB	1.106.928				
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	414.245		414.245	393.532			
Totale	18.872.943		1.642.593	393.532			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.



Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 44.095	€ 237.776	€ 644.966	€ 18.157.187
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					-€ 600.000	
- Altre destinazioni					-€ 44.966	
<i>Riserva legale</i>			€ 32.249			
<i>Altre riserve</i>				€ 12.718		
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 901.511	
Saldo al 31/12/2015	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 76.344	€ 250.494	€ 901.511	€ 18.458.699
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					-€ 901.511	
<i>Riserva legale</i>			€ 45.076			
<i>Altre riserve</i>				€ 856.434		
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 414.245	
Saldo al 31/12/2016	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 121.420	€ 1.106.928	€ 414.245	€ 18.872.943

B) - FONDI RISCHI ED ONERI

	Esercizio 2015	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Esercizio 2016
F.do rischi ed oneri	0	800.000	0	800.000
F.do rischi ed oneri	0	800.000	0	800.000

Ad integrazione di quanto premesso nella sezione relativa alle partecipazioni si precisa che al momento dell'affidamento della concessione la società Gaspiù Srl aveva versato un canone anticipato per l'utilizzo delle reti e degli impianti che al venir meno della concessione per effetto della sentenza del Consiglio di Stato doveva essere rimborsato per il residuo periodo di competenza; tuttavia il beneficiario di tale canone, la società patrimoniale del comune di Rozzano, si è venuta a trovare in una situazione di insolvibilità sfociata nella dichiarazione di fallimento della stessa e non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi nei confronti di Gaspiù.



La liquidità necessaria al pagamento del canone anticipato era stata ottenuta tramite l'accensione di un finanziamento garantito pro quota dai soci.

Pertanto, in attesa della definizione della procedura di fallimento, la società a copertura del rischio di coobbligazione relativo al pagamento delle rate residue del finanziamento ha accantonato prudenzialmente l'importo di euro 800.000.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore al 31/12/15	Decremento fondo per anticipazioni / liquidazioni	Decremento per adeguamento a dati prospetto TFR	Accantonamento 2016	Valore al 31/12/16
F.do TFR G.A.	443.213	(29.029)	(49)	8.674	422.809
F.do TFR DIR.	23.330	0	0	348	23.677
TOTALE	466.542	(29.029)	(49)	9.022	446.486

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2016 è costituito da:

- ✓ 7.928,94 euro: rivalutazione monetaria lorda
- ✓ -1.347,91 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- ✓ 2.441,10 euro: maturazione TFR 2016.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 664,08)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 35.811,88)
- ✓ fondi pensionistici integrativi: euro (28.256,65) (Pegaso: 21.257,10 – Previdai: 6.999,55).
- ✓ la quote di competenza dell'esercizio relativa al personale cessato e liquidato nel corso dello stesso ammonta ad euro 206,67.



ALTRE VOCI DEL PASSIVO

D) - DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Acconti	114.645	(106.905)	7.740
Debiti v/fornitori	974.430	(454.329)	520.101
Debiti v/imprese controllanti	3.516.379	(1.599.363)	1.917.016
Debiti tributari	139.983	(52.453)	52.453
Debiti v/istituti di previdenza	72.321	(3.807)	68.514
Altri debiti	3.649.892	(1.136.977)	2.512.915
Debiti	8.467.650	(3.388.911)	5.078.739

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Fornitori nazionali	667.204	(265.124)	402.080
Fornitori società consociate	64.539	(64.539)	0
Fatture da ricevere	216.625	(94.953)	121.672
Consociate c/fatt. ricevere	26.062	(26.062)	0
Note di credito da ricevere	0	(3.651)	(3.651)
Debiti v/fornitori	974.430	(454.329)	520.101

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Debiti v/società controllanti	1.965.415	(1.945.420)	19.995
Fatture da ricevere	350.964	348.957	699.921
Debiti v/soci x dividendi da distribuire	1.200.000	0	1.200.000
Note credito da ricevere	0	(2.900)	(2.900)
Debiti v/società controllanti	3.516.379	(1.599.363)	1.917.016



Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Debiti v/erario c/Ires	84.153	(72.868)	11.285
Debiti v/erario c/Irap	0	4.288	4.288
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	36.941	(2.432)	34.509
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	6.140	(4.064)	2.076
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	344	(344)	0
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	163	(163)	0
Debiti c/erario imp. sost. rivalut. Tfr	117	178	295
IVA c/erario	12.125	(12.125)	0
Debiti tributari	139.983	(87.530)	52.453

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Debiti v/INPS	16.868	1.829	18.697
Debiti v/INPDAP	41.997	(4.812)	37.185
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	321	0	321
F.do pens.PEGASO	7.885	(1.056)	6.829
F.do pens.PREVINDAI	5.250	232	5.482
Debiti v/istituti previdenziali	72.321	(3.807)	68.514

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Ratei passivi ferie-FS-BO	47.042	(3.412)	43.630
Quota retrib. variabile dicembre	6.115	3.380	9.495
Premio di risultato	42.767	1.714	44.481
Premio MBO	87.019	(6.295)	80.724
Deb. Per trattenute sindacali	392	3	395
Dipendenti c/polizze assicurative	173	190	363
Debiti vs. tempo libero aziendale	156	(7)	149
Debiti diversi	28.420	(28.086)	334
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	2.203.472	(1.337.404)	866.068
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	16.258	98	16.356
Debiti vs. CSEA c/AEEG	1.210.376	216.981	1.427.357
Debiti per cauzioni ricevute	3.297	19.598	22.895
Debiti vs. API da errati pag.	226	(226)	0
Altri debiti da errati pagamenti clienti	4.179	(3.511)	668
Altri debiti	3.649.892	(1.136.977)	2.512.915



La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 174 e trattenute in busta paga per un'iniziativa a favore dei terremotati in Abruzzo di euro 160.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE,RS,UG1,UG2,UG3,GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Ratei passivi	1.084	1.965	3.049
Risconti passivi pluriennali	3.123.428	159.838	3.283.266
Totale ratei e risconti passivi	3.124.512	161.803	3.286.315

Ratei passivi

I ratei passivi sono pari ad euro 3.049 di cui euro 552 relativi a quote di bollette per fornitura gas, euro 541 relativi a spese telefoniche e rinnovo abbonamenti ed euro 1.956 relativi a servitù di passaggio e quote di servizi per verifiche metriche fatturati periodicamente.

Risconti passivi

I risconti passivi per euro 3.283.266 si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Creditori c/fidejussioni ed avalli	181.581	130.206	311.787
Fidejussioni a terzi	149.830	0	149.830
TOTALE CONTI D'ORDINE	331.411	130.206	461.617



Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di 73.577, e quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 238.210.

Non si rilevano variazioni tra le fidejussioni prestate a terzi rispetto all'anno precedente, esse sono costituite da una fidejussione emessa a favore dell'I.N.P.S. di euro 140.830 a garanzia degli obblighi di cui all'art. 4 della legge 28 giugno 2012, n. 92, e tre diverse polizze da 3.000 euro ciascuna emesse a favore della Provincia di Torino.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 7.078.628 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2016, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni per euro 787.976 relativi alla sostituzione di tratti di rete, all'estensione della stessa, alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono a rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, a rimborsi per il personale distaccato e al rilascio della quota annua dei contributi richiesti sugli allacciamenti ed opere di urbanizzazione.

Sopravvenienze attive e passive:

In base alle nuove disposizioni introdotte con l'aggiornamento dell'OIC 12 ed OIC 29, si è proceduto alla riclassificazione delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio precedente rettificando i conti in base alla loro natura.

Le sopravvenienze attive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Altri ricavi" sono state portate in diminuzione dei seguenti conti:

	Sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
	45.236	
Maggiori ricavi		
Altri ricavi e proventi - valori non riclassificabili		12.784
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		32.452



Le sopravvenienze passive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Oneri diversi di gestione" sono state riclassificate nei seguenti conti:

	Sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
	12.376	
Maggiori costi		
Costi per servizi		5.246
Costi per godimento beni di terzi		6.884
Oneri diversi di gestione - valori non riclassificabili		2
Minori ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		244

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 351.578, costi per servizi per euro 1.355.118, relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.524.625.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE,RS,UG1,UG2,UG3,GS e il contributo di funzionamento A.E.E.G.S.I. versate alla C.S.E.A. per euro 1.573.229, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per 600.000, corrispettivi per utilizzazione reti e impianti di euro 16.356, imposte e tasse per euro 18.070, contributi ad associazioni di categoria per euro 12.175, minusvalenze per alienazioni cespiti per 19.697 e voci residuali per euro 29.798.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2016
Ricavi delle vendite	668
Ricavi delle prestazioni	116.619
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	96.838
Rimborsi da assicurazioni	2.900
Totale Ricavi	217.025



	Esercizio 2016
Materie prime e di consumo	29.477
Cancelleria e modulistica	2.413
Beni strumentali inf. E.516,46	2.529
Servizi. vari industriali/manutenzioni diverse/spese di trasporto	162.453
Servizi generali amministrativi	253.387
Servizi hardware/software	77.064
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazione apparati	3.586
Consulenze	13.639
Spese per il personale/vitto e alloggio	153.654
Carburante autocarri	19.164
Servizi relativi agli autocarri, assicurazione e tassa di possesso	43.196
Imposte e tasse indeducibili/Spese varie indeducibili/Libri e quotidiani	74
Totale Costi	760.636

Al 31/12/2016 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 717.016, di cui fatture da ricevere per euro 699.921 e note credito da ricevere per euro 2.900, oltre a dividendi da pagare per euro 1.200.000. I crediti commerciali sono pari a euro 213.457 interamente relativi a fatture da emettere.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Le operazioni intervenute con la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l. sono riepilogate nella seguente tabella:

	Esercizio 2016
Ricavi delle vendite – Fornitura Misuratori gas G4	420
Ricavi delle prestazioni – Servizio di telelettura	21.335
Ricavi delle prestazioni – Conguaglio contratto di servizio 2014-2015	45.000
Totale Ricavi	66.755

I ricavi sono stati conseguiti a fronte di contratti di servizio che hanno regolato i rapporti tra le due società.

Alla data del 31/12/2016 i crediti verso la collegata ammontano a euro 67.948.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono così ripartibili:

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Interessi passivi su mutui	438	(438)	0
Interessi passivi diversi	10.639	(7.834)	2.805
Oneri finanziari	11.077	(8.272)	2.805



	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Interessi attivi c/c bancari	8	26	34
Interessi attivi da finanziamenti a società collegate	14.027	(6.945)	7.082
Interessi finanziari	14.035	(6.919)	7.116

Gli interessi attivi verso società collegate derivano dal finanziamento concesso da Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al tasso del 5% alla società collegata Lodigiana Infrastrutture S.r.l. classificato nelle Immobilizzazioni Finanziarie e rappresentano la quota maturata da inizio esercizio fino alla estinzione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI E DIFFERITE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 98.802 ed IRES per euro 622.640 e imposte anticipate per euro - 212.385.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto degli acconti versati.

Nel bilancio al 31.12.2016 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dalla rilevazione per competenza di tasse.

Imposte differite ed anticipate

Sono state rilasciate imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale e delle spese di manutenzione sostenute nei precedenti esercizi per un importo superiore a quanto fiscalmente consentito.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2016			
	Ammontare	Aliquota applicata		Imposta
		differ. temporanee	Ires 24%	
Imposte anticipate				-
Imposte e tasse rilevate per competenza	369,36	-88,65		-88,65
Accantonam. F.do Rischi	800.000,00	-192.000,00	- 33.600	- 225.600,00
Totale		- 192.088,65	- 33.600	- 225.688,65



Rilascio imposte anticipate

Spese di manutenzione 2012	17.299,05	4.757,24		4.757,24
Avviamento	12.438,74	3.420,65	522,43	3.943,08
Imposte e tasse rilevate per competenza	70,89	19,49		19,49
Quote associative rilevate per competenza	12.000,00	3.300,00		3.300,00
Adeg.to imp. anticip. per Ires al 24% su F.do sval. cred.		479,82		479,82
Adeg.to imp. anticip. per Ires al 24% su F.do sval. cred. vs. erario		803,88		803,88
Totale		12.781,08	522,43	13.303,51
Differenza				- 212.385,14

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

Dirigenti	n.	1
Quadri	n.	2
Impiegati	n.	8
Operai	n.	12

Per un totale di n. 23 unità

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2016 è pari a euro 8.300.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2016 è pari a euro 14.872, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 572.



Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2016 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2016 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

Al 31.12.2016 i rapporti in essere tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. di natura commerciale sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Operazioni con parti consociate e/o correlate

Al 31.12.2016 i rapporti in essere tra la società e la collegata Gas più S.r.l. di natura commerciale sono stati dettagliati nella sezione relativa ai crediti.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.



OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, generare per la società effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Acea Pinerolese Industriale Spa (sede legale: Via Vigone, 42 – CAP. 10064 Pinerolo TO), che provvede alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	99.764.631	104.961.891
C) Attivo circolante	39.325.463	45.865.470
D) Ratei e risconti attivi	242.895	282.228
(A+B+C+D) Totale attivo	139.332.989	151.109.589
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	23.494.192	23.234.068
Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.115	41.607
Totale patrimonio netto	58.712.006	57.191.374
B) Fondi per rischi e oneri	4.766.971	3.602.668
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.439.366	2.646.235
D) Debiti	45.686.721	58.194.206
E) Ratei e risconti passivi	27.727.925	29.475.106
(A+B+C+D+E) Totale passivo	139.332.989	151.109.589



Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	46.156.360	44.685.197
B) Costi della produzione	42.977.221	43.183.296
C) Proventi ed oneri finanziari	(798.412)	(326.412)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	832	0
(A-B+C+D+E) Risultato ante imposte	2.381.559	1.175.489
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.079.444)	(1.133.882)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.115	41.607

NOTA INTEGRATIVA – PARTE FINALE

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Relazione alla Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile netto di euro 414.245.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 721.442 al risultato prima delle imposte pari a euro 923.302.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.091.894 ai fondi di ammortamento, euro 800.000 al fondo rischi ed euro 153.125 al fondo svalutazione partecipazioni in imprese collegate.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 414.245 Vi propongo di:

- ✓ approvare il bilancio dell'esercizio 2016, che chiude con un utile netto di euro 414.245;
- ✓ destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 20.713 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- ✓ accantonare ad altre riserve l'importo di euro 393.532

Pinerolo, 25 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Monica Cilluffo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Al socio unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l., con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Torino, 12 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo – Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
Sul bilancio al 31 dicembre 2016

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

il presente Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 23 giugno 2015, con attribuzione della funzione di controllo contabile alla società Mazars S.p.A. (ora BDO Italia S.p.A.), redige la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e allegata Relazione sulla gestione, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 31 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 414.245 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	28.484.736
Passività	Euro	9.611.793
Patrimonio netto	Euro	18.458.698
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	414.245

Il Conto Economico dell'esercizio 2016 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.237.909
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.405.793
Differenza	Euro	832.116
Proventi e oneri finanziari	Euro	244.311

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(153.125)
Risultato prima delle imposte	Euro	923.302
Imposte sul reddito	Euro	509.057
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	414.245

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che saranno riportate nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

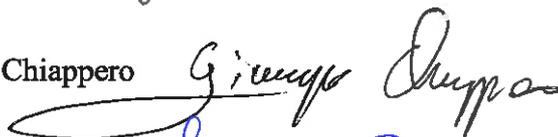
Pinerolo, 8 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

